



## 1. La rete di progetto: LE SCHEDE SINOTTICHE

### PRIMA TAPPA ... ad OVEST ....

### AS 1: PETTINATURE LANE

#### AS1.a AREA STRATEGICA "PETTINATURE LANE": La cesura di Via Montebianco ... e la realizzazione di un sovrappasso ferroviario ciclo-pedonale.....

##### Descrizione dell'intervento:

Nell'ambito del processo di miglioramento della sicurezza delle infrastrutture ferroviarie, nel 2014 RFI ha provveduto, tra gli altri, a chiudere il passaggio a livello a raso cittadino che si attestava su Via Montebianco. I rapporti convenzionali esistenti tra le parti non hanno permesso di richiedere, tra le opere compensative, la realizzazione dell'infrastruttura di cui si propone oggi la realizzazione.

La chiusura del suddetto passaggio a livello ha comportato una vera e propria cesura tra due parti di città, tra una, posta a sud della ferrovia, altamente residenziale, e l'altra, posta a nord della stessa, in parte residenziale, ma caratterizzata, nelle immediate prossimità, dalla presenza di due grandi comparti industriali: uno, la Sifte-Berti, ancora in funzione, anche se in recessione; l'altro, la "Ex-Pettinature Lane", ormai dismessa da tempo, la cui area, interamente recintata, viene mantenuta dal privato in ordinario stato manutentivo, ma risulta totalmente sottratta da qualsiasi connessione con il resto della città.

Obiettivo del presente progetto è di riconnettere le due parti di città attraverso un'infrastruttura che permetta la mobilità dolce (ciclo-pedonale), l'uso di energie sostenibili per la componente impiantistico-tecnologica (attraverso la posa di pannelli fotovoltaici in copertura) e la riorganizzazione di un'area a parcheggio in stretta adiacenza con l'innesto della stessa a nord della ferrovia.

##### Sinergie pubblico/privato:

L'intervento si colloca su area pubblica su proposta del Soggetto Privato, consapevole dell'importanza di infrastrutturare gli ambiti urbani del proprio comparto edilizio al fine della sua valorizzazione; trattandosi di intervento strategico anche per l'Amministrazione Comunale, il medesimo è stato approvato dall'Ente come intervento di carattere pubblico. Se acquisiti i finanziamenti, il medesimo verrà quindi inserito nella programmazione delle opere pubbliche dell'Ente. Lo stesso rappresenta un tassello delle attività programmate sull'area e va quindi letto unitamente con gli altri interventi proposti dal privato.

##### Qualità ed innovatività del progetto:

Trattasi di intervento che già nel breve periodo sarà in grado di produrre ricadute positive sul territorio; sotto il profilo organizzativo-gestionale, rientra in un più moderno rapporto di partnership pubblico/privato; sotto il profilo architettonico, pur nella coerenza del rapporto forma/funzione, mira a caratterizzare i luoghi per crearne la riconoscibilità; sotto il profilo ecologico-ambientale, appare attento al risparmio energetico.

##### Attivazione processi di rivitalizzazione:

L'intervento è finalizzato ad eliminare la cesura della città dovuta alla linea ferroviaria Torino - Milano, permettendo così la fruizione mediante mobilità "dolce" di parte della città ad oggi non accessibile con conseguente rivitalizzazione della stessa ed indirettamente il recupero dell'area ex-industriale della "Pettinature di Lane".



Sovrappasso ciclo-pedonale

Tema: **il sistema della mobilità sostenibile**

Stato del progetto: fattibilità tecnica ed economica



**Beneficiari diretti:** 11.658 cittadini residenti, considerando che un quarto della popolazione residente della Città è ricompresa nell'area suddetta, oggi fortemente limitata nella mobilità a causa della cesura della ferrovia;  
**Beneficiari indiretti:** il progetto avrà ricadute indirette sugli ambiti de-industrializzati prospicienti (la Pettinature di Lane) per i quali la maggiore accessibilità potrà fungere da volano per attrarre nuove iniziative imprenditoriali di privati, e garantirà altresì vantaggi indiretti per tutte le attività (commerciali, artigianali e imprenditoriali, sportive) che trarranno vantaggio dalla migliore accessibilità nell'ambito.

## 2. La rete di progetto: LE SCHEDE SINOTTICHE

### PRIMA TAPPA ... ad OVEST ....

#### AS 1: PETTINATURE LANE

#### AS1.b AREA STRATEGICA "PETTINATURE LANE": Il percorso ciclo-pedonale, dalle Pettinature Lane al centro città.....

##### Descrizione dell'intervento:

L'esistenza di un binario "morto" di proprietà privata oggi posto all'interno del comparto edilizio "Pettinature Lane", rappresenta oggi una "risorsa" da valorizzare ai fini connettivi con la vicina Stazione. Quindi l'idea di connettere il futuro polo sportivo indoor con il centro della città, creando un percorso ciclo-pedonale che si ricollega, grazie al progetto di cui alla precedente scheda AS1.a ed all'adeguamento in progetto di ciclabilità degli accessi al cavalcavia Belvedere, ai percorsi già esistenti che si snodano lungo tutto il resto della città, consentendo un pieno raggiungimento di quest'area a servizi da più ampi ambiti cittadini ed il collegamento della stessa alla stazione, in modo sostenibile.

##### Sinergie pubblico/privato:

La proposta si sviluppa su un area di proprietà privata, all'interno della complessiva manifestazione di interesse a cofinanziamento pubblico/privato che ricomprende anche le schede AS1.a ed AS1.c (il sovrappasso ciclo pedonale e la riconversione dei fabbricati ex-industriali nel nuovo polo sportivo). Le aree di proprietà privata vengono proposte in cessione gratuita dal proponente, con progetto sviluppato in sinergia tra il soggetto privato e l'amministrazione pubblica, da attuare con risorse pubbliche.

##### Qualità ed innovatività del progetto:

La realizzazione di un percorso ciclo-pedonale di ampio sviluppo e di ampia larghezza ne consentirà non solo la fruibilità ma anche, vista la vicinanza del nuovo centro sportivo, la possibilità di svolgere attività di preparazione sportiva in outdoor o attività sportive più semplici o ripetitive, come il footing o il running in un'ottica di interpretazione funzionale degli spazi da riqualificare.

##### Attivazione processi di rivitalizzazione:

L'arteria ciclo-pedonale di nuova realizzazione consentirà ai cittadini di fruire di un nuovo percorso in un'area ormai dimenticata, riscoprendone la bellezza e la storicità; percorso per lo più privo di intersezioni a raso e completamente in sicurezza, soprattutto per le fasce sociali più deboli. Il percorso potrà inoltre garantire un accesso protetto alla stazione ferroviaria, con mobilità "dolce", ad una parte della cittadinanza a cui oggi lo stesso è precluso.

**Beneficiari diretti:** 15.544 cittadini residenti, considerando che circa un terzo della popolazione della Città risiede nell'area oltre la ferrovia potrebbe utilizzare tale percorso per raggiungere la Stazione.



Percorso ciclo-pedonale

Tema: **il sistema della mobilità sostenibile**  
Stato del progetto: fattibilità tecnica ed economica



**Beneficiari indiretti:** il progetto avrà ricadute indirette sugli ambiti de-industrializzati prospicienti (la Pettinature di Lane) per i quali la maggiore accessibilità potrà fungere da volano per attrarre nuove iniziative imprenditoriali di privati, e garantirà altresì vantaggi indiretti per tutte le attività (commerciali, artigianali e imprenditoriali, sportive) che trarranno vantaggio dalla migliore accessibilità nell'ambito.



### 3. La rete di progetto: LE SCHEDE SINOTTICHE

## PRIMA TAPPA ... ad OVEST ....

### AS 1: PETTINATURE LANE

**AS1.c AREA STRATEGICA "PETTINATURE LANE": La riconversione dei fabbricati industriali verso un uso sportivo.....**

#### Descrizione dell'intervento:

L'area industriale di proprietà privata identificata come "Pettinature Lane" consta di numerosi fabbricati in disuso anche se ben mantenuti dai proprietari: l'utilizzo dedicato alla produzione industriale risulta ormai superato, trattandosi di un complesso immobiliare che, per dimensioni e tipologia dei fabbricati, non risulta riconvertibile ad uso industriale; il complesso, circondato da una cinta muraria, appare inoltre oggi sottratto al dialogo con altre parti di città; da qui, l'idea di riconversione all'uso di una parte di fabbricati, che mantengono ancora quell'atmosfera particolare degli usi pregressi, e di "aperture" dell'area verso la città. L'obiettivo è quello di "riappropriare" questi spazi alla città, dedicandoli ad usi più inclini a soddisfare esigenze fondamentali per la salute e la ricreazione: lo sport. Si ritiene infatti di fondamentale importanza dedicare allo sport, del cui mondo hanno fatto parte numerosi concittadini illustri, l'area in questione, con l'obiettivo di far rivivere una parte di città.

#### Sinergie pubblico/privato:

La proposta si sviluppa su un area di proprietà privata, all'interno della complessiva manifestazione di interesse a cofinanziamento pubblico/privato che ricomprende anche le schede AS1.a ed AS1.b (il sovrappasso ciclo pedonale ed



Edifici ad uso sportivo



il percorso ciclo pedonale). Le aree di proprietà privata vengono proposte in cessione gratuita dal proponente, con progetto sviluppato in sinergia tra il soggetto privato e l'amministrazione pubblica, da attuare con risorse pubbliche.

**Qualità ed innovatività del progetto:**

L'idea di creare strutture dentro ad altre strutture già esistenti risulta semplice ma efficace ad abbattere i costi di rifunzionalizzazione dei luoghi fruendo di un involucro esistente, preservandone la leggibilità complessiva di un'architettura tipicamente industriale e perseguendo il risparmio energetico per le sole parti di involucro che necessitano del conseguimento di adeguati comfort termici. Numerosi i vantaggi: la possibilità di fare sport indoor, la promozione della socializzazione, la messa a disposizione di spazi dedicati richiesti da tempo dai giovani, la possibilità di osservare di persona edifici che hanno reso grande la città ed in cui vi hanno lavorato numerosi concittadini, amici o parenti, con un "fermo immagine" di quando ancora era in funzione la fabbrica.

**Attivazione processi di rivitalizzazione:**

Da tempo i cittadini, ed in particolare i giovani, richiedono l'adozione di spazi dedicati allo sport indoor in cui poter dare libero sfogo alle proprie passioni agonistiche: molti sono stati i tentativi, pubblici o privati, di creare questi spazi, ma con scarsi risultati a causa di diverse concause, come la posizione sfavorevole o l'assenza di servizi o ancora la precarietà delle strutture. Questo progetto invece concatena una serie di positività strategiche, come appunto la posizione, centrale ma con la presenza di una buona dotazione di parcheggi, la presenza di percorsi ciclo-pedonali in progetto, l'ampiezza degli edifici, la quantità di servizi e sottoservizi dedicati.

L'intervento, a "consumo di suolo zero", garantisce il recupero di fabbricati esistenti senza l'edificazione di ulteriori edifici e porta al recupero funzionale di un'area de-industrializzata di circa 7.200 mq

**Beneficiari diretti:** 27.979 cittadini residenti, considerando che circa il 60% della popolazione residente ha età ricompresa tra i 15 ed i 64 anni e potrebbe, nel corso dei 12 mesi, fruire almeno una volta delle strutture a servizio.

**Beneficiari indiretti:** il progetto fungerà da volano per la rivitalizzazione di tutta l'area dell'ex "Pettinatura di Lane" con importanti ricadute su tutto l'ambito ex-industriale, come attrattore per nuove iniziative imprenditoriali di privati.

Tema: **i progetti di riqualificazione urbana**  
Stato del progetto: fattibilità tecnica ed economica

**4. La rete di progetto: LE SCHEDE SINOTTICHE**

**PRIMA TAPPA ... ad OVEST ....**

**AS 1: PETTINATURE LANE**

**AS1.d AREA STRATEGICA "PETTINATURE LANE": L'illuminazione pubblica .....**



### Descrizione dell'intervento:

Il progetto prevede la sostituzione dei corpi illuminanti attualmente presenti, ormai inadeguati da un punto di vista sia energetico che funzionale, con nuovi apparecchi a LED, più performanti come rapporto illuminazione/consumo, e sicuramente dotati di una durata media di vita di molto superiore rispetto alle attuali lampade presenti, garantendo una sensibile riduzione della manutenzione necessaria, ma soprattutto un significativo risparmio energetico ed un aumento della percezione di sicurezza dei luoghi.

### Sinergie pubblico/privato:

Il progetto prevede un co-finanziamento del 50% a carico del soggetto privato.

### Qualità ed innovatività del progetto:

Trattasi di progetto che, all'atto della realizzazione dello stesso, produrrà un notevole incremento sulla sicurezza urbana; sotto il profilo organizzativo – gestionale consolida i rapporti pubblico/privati già esistenti con la società Atena; sotto il profilo ecologico – ambientale riduce l'inquinamento luminoso ed incrementa il risparmio energetico.

### Attivazione processi di rivitalizzazione:

Il progetto indurrà i cittadini a riutilizzare più frequentemente gli ambiti stradali interessati dall'intervento, con conseguente accrescimento della sicurezza dell'area legata all'eliminazione delle zone poco illuminate, e della micro-criminalità presente, rivitalizzando l'uso serale dei luoghi.

**Beneficiari diretti:** La migliore illuminazione porterà ad una maggiore sicurezza per i veicoli che percorreranno la viabilità. Dalle rilevazioni statistiche i cittadini residenti in Città sono in possesso dei 29.334 autoveicoli, nonché di 4.369 motocicli di proprietà. Si presume che saranno proprio questi a fruire di vantaggi indiretti, congiuntamente a tutti coloro che percorreranno tale viabilità in bicicletta o a piedi nelle ore notturne. Sui può quindi presupporre che i fruitori dei vantaggi diretti saranno tutti i residenti, pari a 46.634 persone.

**Beneficiari indiretti:** il progetto avrà ricadute indirette sull'intera collettività in quanto le nuove lampade in progetto avranno consumi ridotti di energia elettrica con un conseguente riduzione delle emissioni di CO2 equivalente.



L'illuminazione

Tema: **i progetti di riqualificazione urbana**  
Stato del progetto: fattibilità tecnica ed economica

## 5. La rete di progetto: LE SCHEDE SINOTTICHE

### SECONDA TAPPA ... il CENTRO CITTÀ ....

AS 2: LA STAZIONE



**AS2.a AREA STRATEGICA "LA STAZIONE": La riqualificazione del cavalca-ferrovia Belvedere.....**

**Descrizione dell'intervento:**

Da tempo ormai in condizioni di degrado strutturale, il cavalca-ferrovia Belvedere, arteria primaria della viabilità cittadina, versa in condizioni precarie di utilizzo, andando a creare serie preoccupazioni sulla prestazionalità dei suoi componenti strutturali. Da qui la necessità di ripristini corticali più o meno profondi, nonché la sostituzione completa di quelle parti strutturali maggiormente degradate che, nel tempo, potrebbero portare all'interdizione all'uso dell'infrastruttura. Inoltre si vuole adeguare l'impianto di illuminazione pubblico esistente, al fine di migliorarne le condizioni di visibilità, in particolare durante il periodo autunnale, solitamente molto nebbioso, causa, tra l'altro, delle condizioni sdrucchiolevoli dell'asfalto, condizioni che con un adeguato apparato illuminante verrebbero certamente limitate.

**Sinergie pubblico/privato:**

Il progetto, di natura pubblica, non prevede cofinanziamento privato.

**Qualità ed innovatività del progetto:**

Il progetto prevede il miglioramento strutturale anche ai fini antisismici dell'intero impalcato viabilistico e la sua realizzazione verrà effettuata in coerenza con le più innovative discipline in materia di sicurezza.

**Attivazione processi di rivitalizzazione:**

Questo progetto non attiva direttamente dei processi di rivitalizzazione, ma piuttosto va a consolidare le interazioni già esistenti e ne preserva il futuro mantenimento. Le ricadute positive del mantenimento in efficienza del cavalcavia avrà quali beneficiari l'intera popolazione residente, in quanto, la mancanza dello stesso, renderebbe pressoché insormontabile la cesura della ferrovia nel territorio della Città.



Il cavalca-ferrovia

Tema: **i progetti di riqualificazione urbana**  
Stato del progetto: fattibilità tecnica ed economica



## 6. La rete di progetto: LE SCHEDE SINOTTICHE

### SECONDA TAPPA ... il CENTRO CITTÀ ....

#### AS 2: LA STAZIONE

#### AS2.b AREA STRATEGICA "LA STAZIONE": La creazione di un polo d'interscambio ferro-gomma.....

##### Descrizione dell'intervento:

Limitrofo al cavalca-ferrovia Belvedere, si trova un'area attualmente ricoperta di vegetazione incolta e contenente pochi edifici sparsi e degradati. Vista l'adiacenza alla ferrovia, si propone quindi di creare un nuovo nodo di interscambio passeggeri del trasporto su gomma e su rotaia, il cui significato è da leggersi anche in relazione al progetto Movicentro in corso di realizzazione a nord della ferrovia e all'auspicato ridisegno complessivo del sistema della mobilità pubblica che potrebbe concretizzarsi grazie allo spostamento del capolinea delle autolinee extraurbane a nord del tracciato ferroviario.

##### Sinergie pubblico/privato:

L'area di circa 3.700 mq, è di proprietà dalla Città di Vercelli. L'intervento non prevede cofinanziamento privato

##### Qualità ed innovatività del progetto:

Il progetto è tassello di un intervento più ampio che intende promuovere interventi di rinnovo urbano e riqualificazione ambientale che vedono coinvolte le aree strategiche poste lungo l'asta della ferrovia tra le quali l'area Strategica Pettinatura Lane e l'area Strategica Montefibre.

La rifunzionalizzazione dell'area prevede la demolizione dei due fabbricati in stato di degrado per realizzare un parcheggio inghiaiato ed alberato, che potrà ospitare 132 posti auto di cui 3 attrezzati con colonnine di ricarica per autoveicoli elettrici, in parte coperto da pensilina con pannelli fotovoltaici, oltre che 29 posti moto attrezzati con deposito per i caschi, fontanella e spazio coperto da destinarsi a Bici in Città, sistema di Bike sharing presente sul territorio comunale.

La soluzione ricerca la compatibilità ambientale e il miglioramento del decoro urbano di questa porzione di città connotata da un contesto derivante dalla forte cesura dell'infrastruttura ferroviaria ed i relativi fabbricati di servizio e del cavalcaferrovia di corso Tournon –da una parte attraverso la messa a dimora di essenze arboree ed arbustive al fine di contribuire a contenere i valori delle emissioni in atmosfera derivanti dal denso traffico intorno alla Stazione



Il parcheggio d'interscambio

Tema: **i progetti di riqualificazione urbana, mobilità sostenibile**

Stato del progetto: fattibilità tecnica ed economica



ferroviaria e alla stazione delle autolinee, oltre che consentendo di liberare lo storico parco Kennedy e l'area verde intorno alla Basilica di S. Andrea oggi assediati dalle auto in sosta dei numerosi pendolari cittadini.

**Attivazione processi di rivitalizzazione:**

Il nuovo collegamento pedonale con la Stazione ferroviaria che deriva dalla condivisione del progetto con Rete Ferroviaria Italiana e dalla disponibilità di rendere accessibile dall'ambito previa sistemazione dei percorsi in sicurezza, permetterà inoltre di realizzare un percorso, di lunghezza pari a circa un chilometro, di accesso diretto ai binari.

L'area potrà diventare un nuovo polo per lo scambio merceologico a livello industriale favorendo la tanto ambita svolta verso la movimentazione ferrata delle merci piuttosto che quella su gomma, con notevoli vantaggi dal punto di vista manutentivo delle strade, da quello ambientale per la decrescita dell'inquinamento, come da quello più prettamente imprenditoriale per la fioritura delle interconnessioni extra-cittadine da parte delle industrie cittadine.

**Beneficiari diretti:**

27.979 cittadini residenti, considerando che circa il 60% della popolazione residente ha età ricompresa tra i 15 ed i 64 anni e potrebbe, nel corso dei 12 mesi, fruire almeno una volta del servizio (parcheggiando l'automezzo o il ciclomotore) per spostarsi su rotaia.

**Beneficiari indiretti:** questo progetto consentirà una più agevole congiunzione delle realtà imprenditoriali locali con il resto del Paese, favorendone una più oculata e sicura gestione del trasporto delle merci nel complesso meccanismo di import-export, il quale consentirà alle industrie presenti una più marcata possibilità di risparmio e contemporaneamente di espansione, con possibili futuri incrementi di posti di lavoro.

**7. La rete di progetto: LE SCHEDE SINOTTICHE**

**SECONDA TAPPA ... il CENTRO CITTÀ ....**

**AS 2: LA STAZIONE**

**AS2.c AREA STRATEGICA "LA STAZIONE": Il percorso "contemporaneo" di Parco Kennedy.....**





### **Descrizione dell'intervento:**

Questo rappresenta uno dei più importanti polmoni verdi della città: vera e propria area di relax, il Parco rappresenta una zona di quiete per tutti coloro che vogliono evadere dal caos cittadino, consentendo anche, grazie ai numerosi percorsi ciclopedonali siti al suo interno, di potersi dedicare al footing, al walking o al running. Molto importanti sono anche le manifestazioni socio-culturali e di intrattenimento che si svolgono al suo interno, attirando ogni anno centinaia di persone. In questo contesto si intende accrescerne la proposta culturale posizionando lungo i suddetti percorsi alcune opere di scultura contemporanea realizzate da numerosi artisti locali.

### **Sinergie pubblico/privato:**

Il progetto è sviluppato dal soggetto privato, che partecipa alla realizzazione, oltre che con l'iniziativa progettuale, con l'importo necessario a restaurare l'unica installazione artistica ad oggi collocata in prossimità del parco: la "Statua della Mondina", che versa in condizione di abbandono. La partecipazione del soggetto privato all'intero progetto è quantificata nel 25% dell'importo complessivo.

### **Qualità ed innovatività del progetto:**

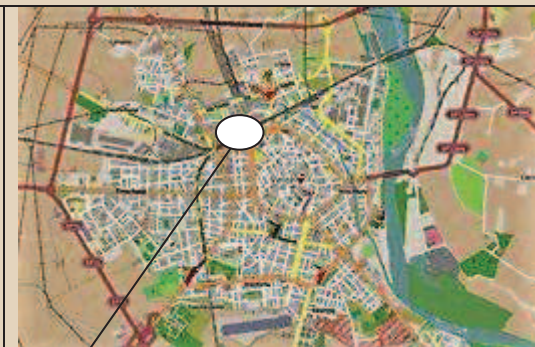
Questo progetto rientra nella consapevolezza di dover avvicinare le persone ad un mondo artistico che soffre, purtroppo, di una crescita di indifferenza e di sottovalutazione, anche soprattutto dovuti all'incremento dell'offerta di intrattenimento tecnologico e dell'apatia culturale che confonde soprattutto i giovani, limitando il desiderio di consapevolezza formativa propria di quell'età. È previsto un sistemico programma di incontri con gli allievi delle scuole primarie, per avvicinare la popolazione attiva, fin dalla più giovane età, al mondo dell'arte e della cultura.

### **Attivazione processi di rivitalizzazione:**

Queste installazioni consentirebbero un immediato approccio dei cittadini verso un mondo spesso sconosciuto ed inatteso, portando gli stessi verso analisi delle peculiarità artistiche e conoscitive intrinseche delle sculture. Ciò porterebbe quindi ad un incremento della frequentazione del Parco e ad un miglioramento del livello estetico-qualitativo dell'area, nonché ad una maggiore sicurezza dell'area pubblica.

**Beneficiari diretti:** si può supporre che i maggiori fruitori dell'area saranno anziani e giovanissimi, pari a circa il 40% della popolazione residente in Città (di età inferiore ai 15 anni e superiore ai 64 anni), si può stimare pertanto che i beneficiari diretti della rivitalizzazione del parco saranno 18.652 cittadini residenti.

**Beneficiari indiretti:** il progetto avrà ricadute indirette sull'intera collettività quale luogo di sensibilizzazione all'arte a di conseguenza alla cultura. Ricadute indirette si potranno avere anche sulle attività situate nella zona, in funzione dell'incremento della popolazione che fruisce del parco e della presenza di turisti attirati dalle opere.



Il Parco cittadino

Tema: **i progetti di riqualificazione urbana**  
Stato del progetto: fattibilità tecnica ed economica



## 8. La rete di progetto: LE SCHEDE SINOTTICHE

### SECONDA TAPPA ... il CENTRO CITTÀ ....

#### AS 2: LA STAZIONE

#### AS2.d AREA STRATEGICA "LA STAZIONE": La riqualificazione ed il riuso dell'ex Macello.....

##### Descrizione dell'intervento:

L'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", sta conducendo da tempo insieme agli Enti territoriali azioni tese al miglioramento dell'offerta formativa di III livello allo scopo di rendere fertile un tessuto produttivo scarsamente dinamico quale quello vercellese, fornendo nuovi stimoli per una maggiore capacità creativa ed innovativa, generando nuova occupazione.

L'UPO (Università del Piemonte Orientale) ha espresso marcatamente il proprio interesse all'insediamento, di Laboratori correlati alla ricerca del Dipartimento di Scienze dei Materiali e Innovazione tecnologica all'interno degli spazi dell'ex Mattatoio Comunale di Via Restano, in ragione di un fabbisogno crescente di spazi per la didattica e di laboratori per le discipline legate all'innovazione derivante da un accresciuto numero di matricole.

##### Sinergie pubblico/privato:

Il progetto è realizzato con finanziamento totalmente pubblico, in un immobile di proprietà Comunale.

##### Qualità ed innovatività del progetto:

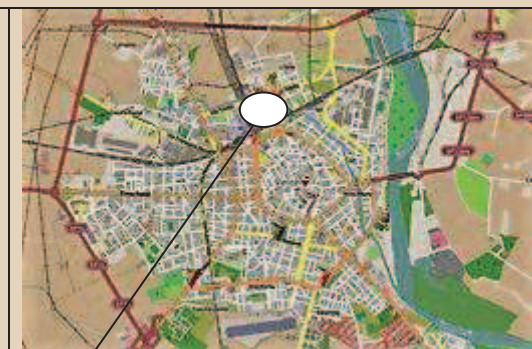
Il progetto, si caratterizza per il rispetto dell'architettura originale che merita di essere conservata nelle sue cadenze e proporzioni. Il doppio accesso carraio che caratterizza il complesso viene mantenuto, prevedendo un diverso ingresso per i laboratori universitari rispetto all'edificio posto lungo via Restano che mantiene la destinazione di Centro di incontro per Anziani; ciò consente la precisa separazione delle funzioni senza compromettere gli spazi e senza modificare la lettura dei luoghi.

Attraverso gli interventi di ristrutturazione dei corpi di fabbrica centrali (adibiti ad oggi a laboratorio di falegnameria, laboratorio di vetreria, deposito materiale idraulico, elettrico, ecc.) si creeranno nuovi spazi per ospitare aule, laboratori ed uffici per attività di ricerca, servizi e magazzini. Con il recupero dei padiglioni esistenti con tecniche costruttive analoghe alle originarie e la chiusura degli spazi intermedi attraverso la copertura con nuove capriate e la chiusura in vetro della partizione oggi aperta perimetralmente oltre alla ristrutturazione dell'ex guardiania si realizzano i nuovi spazi a laboratorio rispondendo alla necessità espressa dall'Ateneo di una nuova superficie pari a circa 1500 mq.

##### Attivazione processi di rivitalizzazione:

Nell'intenzione di proseguire la collaborazione al fine di rafforzare la presenza universitaria e il sistema ad essa correlato, si riconosce la capacità dell'Università di innescare un processo di rivitalizzazione economica, sociale e culturale di un più ampio contesto economico.

Il recupero e la rifunzionalizzazione delle strutture edilizie esistenti, potranno accrescere la sicurezza territoriale e la capacità di resilienza urbana anche grazie alla vivace presenza di studenti e docenti che oggi si limita al centro cittadino, stimolando conseguentemente la creazione di nuove attività e servizi in una delle parti di città oggi più



L'ex Macello

Tema: **i progetti di riqualificazione urbana**  
Stato del progetto: fattibilità tecnica ed economica



degradata.

**Beneficiari diretti:** i beneficiari diretti saranno essenzialmente i giovani laureandi dell' Università del Piemonte Orientale, quantificabili in 2.000 persone.

**Beneficiari indiretti:** il progetto avrà ricadute indirette sull'intera collettività con il recupero funzionale di un edificio collocato nel centro storico e non più utilizzato, nonché sulla maggiore e migliore offerta formativa che il polo universitario potrà fornire con i nuovi laboratori.

## 9. La rete di progetto: LE SCHEDE SINOTTICHE

### TERZA TAPPA ... verso EST ....

### AS 3: L'EX MONTEFIBRE

#### AS3.a AREA STRATEGICA "EX MONTEFIBRE": La bonifica dei siti e la ri-plasmazione dei luoghi.....

##### **Descrizione dell'intervento:**

L'area ex Montefibre si caratterizza per la forte presenza di edifici industriali ormai abbandonati da tempo ed in condizioni di forte degrado: spesso quest'area è oggetto di atti di vandalismo o viene utilizzata, data la vastità delle aree accessibili, come luogo di aggregazione delinquenziale. Da qui la necessità di riconvertire l'area in un complesso quartieristico sobrio e pulito, caratterizzato dalla totale assenza di possibilità di azioni di devastazione, grazie soprattutto ad un intenso utilizzo dell'illuminazione pubblica e dall'eliminazione dei caratteristici vicoli che attualmente abbondano in questa zona.

In particolare l'edificazione di centri commerciali, negozi, spazi per il co-working, la creazione di spazi aperti di aggregazione sociale o dedicati a manifestazioni e pubblico spettacolo, porranno le basi per la coniugazione di nuove forme di rivisitazione degli spazi urbani, concentrando soprattutto l'interesse verso l'aspetto green del complesso: punto focale del progetto è infatti il riportare il verde in città, permettendo ai cittadini di interessarsene, studiarne le caratteristiche e interagirci fisicamente, portandoli verso una coscienza di salvaguardia naturalistica, mirata alla conservazione delle specie floreali autoctone, in relazione diretta con il limitrofo parco del Sesia. La creazione quindi di tetti giardino, di passerelle pedonali verdi percorribili, di grandi parchi, di parcheggi drenanti, la piantumazione insistente di essenze arboree, creeranno l'ambiente perfetto per una riconciliazione tra uomo e natura



L'ex Montefibre



come base per le attività che qui si svolgeranno, dal commercio al lavoro d'ufficio allo svago.

**Sinergie pubblico/privato:**

Il progetto di iniziativa privata, è totalmente finanziato dal soggetto privato, senza oneri per la collettività.

**Qualità ed innovatività del progetto:**

Il progetto manifesta immediatamente le intenzioni di ripristino di un'area fortemente degradata, riportando i cittadini ad usufruirne in modo massiccio e del tutto naturale: l'accento si pone quindi, come già anticipato, sulle componenti verdi, sulla sicurezza sociale, sul commercio e sullo svago, dando al quartiere una connotazione di nuovo polo d'interesse per i cittadini.

**Attivazione processi di rivitalizzazione:**

Come in numerose altre città, la creazione di un polo socio-commerciale, qui a prerogativa verde, va a creare un continuo movimento convergente di persone in cerca di servizi, che siano questi commerciali, lavorativi o dedicati allo svago piuttosto che alle attività sportive: costantemente si osserva infatti una grande aggregazione sociale in corrispondenza di questi centri, proprio per quei servizi che qui vengono offerti e che portano il cittadino verso una predilezione di località ibride commerciale-verde-lavorativo in cui poter esprimere le proprie esigenze o concentrare le proprie attività.

Il progetto, attraverso la nuova viabilità in progetto, porterà alla connessione dell'area ex-industriale con la tangenziale che percorre il perimetro della Città e con uno dei più importanti accessi alla Città caratterizzato dal sottopasso di Viale Torricelli.

**Beneficiari diretti:** l'intervento prevede interventi di bonifica delle aree inquinate ed allo smaltimento delle coperture in eternit presenti, tali azioni porteranno benefici diretti sulla salubrità degli ambienti per i residenti del contesto, quantificabili in 15.544 cittadini. La rivitalizzazione di un'area degradata, oggetto di frequenti fenomeni di micro criminalità, potrà accrescere altresì la sicurezza per gli attuali fruitori delle attività già presenti nel contesto (in particolare legate ai locali di intrattenimento e di somministrazione).

**Beneficiari indiretti:** i benefici indiretti saranno essenzialmente percettivi, con l'eliminazione degli edifici fatiscenti esistenti che degradano fortemente un'intera porzione di Città in un contesto densamente abitato. Saranno inoltre realizzare aree a parco fruibili dall'intera collettività con rinaturalizzazione di porzioni di suolo attualmente cementificato.

Tema: **i progetti di riqualificazione urbana**  
Stato del progetto: fattibilità tecnica ed economica



## TERZA TAPPA ... verso EST ....

### AS3.b AREA STRATEGICA "EX MONTEFIBRE": Il connettivo urbano: una nuova piazza.....

#### Descrizione dell'intervento:

Fulcro dell'intero complesso sarà la piazza centrale: naturale luogo di socializzazione e di collegamento tra le varie parti del quartiere, qui assumerà aspetti più complessi ed eterogenei, concentrando qui il nucleo del vortice di persone che frequenteranno l'area. Le grandi aiuole con panchine ed alberi, la passerella verde ciclo-pedonale, la struttura commerciale ad angolo che chiude la piazza e ne concentra le attività: quest'ultima sarà connotata da una struttura con tetto verde usufruibile da tutti e da lunghi gradoni di seduta per assistere alle manifestazioni pubbliche; esternamente a questa si troveranno invece le vetrine e gli accessi ai negozi presenti nell'edificio e visibili solo dalla strada o dal marciapiede, andando così a scindere in parte l'aspetto commerciale da quello puramente sociale, ma coniugandoli in un'unica area.

#### Sinergie pubblico/privato:

Il progetto è di iniziativa pubblica, su aree per la maggior parte pubbliche ed in parte private, in sinergia con le proposte avanzate dai soggetti privati nel "masterplan" dell'intera area strategica ex-Montefibre. Non sono previsti cofinanziamenti di soggetti privati

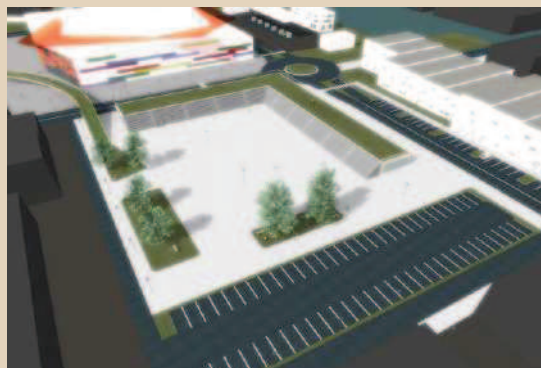
#### Qualità ed innovatività del progetto:

La piazza sarà prevalentemente accessibile tramite la passerella ciclo-pedonale verde che connota con il suo aspetto l'intero progetto: da qui si sviluppa la grande area pavimentata in lastre, in cui trovano posto le grandi aiuole di sosta, le lunghe gradonate per lo spettacolo o la socializzazione, verso il giardino pensile, cuore della piazza e nel contempo confine della medesima. Limitrofi a questa si troveranno diversi parcheggi per auto in grado di accogliere i fruitori dei negozi o della piazza medesima.

#### Attivazione processi di rivitalizzazione:

Attualmente utilizzata come parcheggio, la nuova piazza concentrerà in sé un importante numero di persone, proprio grazie all'ampio respiro che questa concede dalla monotonia degli stretti spazi urbani e delle vie cittadine. La presenza poi di locali commerciali adiacenti, ne conferirà una connotazione estremamente ricercata dai cittadini, che qui troveranno lo spazio necessario alle loro esigenze.

L'intervento porta all'eliminazione di strutture ex-industriali fortemente degradanti, in condizioni fatiscenti, parcellizzate in numerose proprietà private, che senza l'intervento pubblico sarebbero condannate ad un progressivo abbandono. L'area è stata oggetto di numerosi episodi di micro criminalità che la rendono nella percezione comune un luogo insicuro.



La piazza

Tema: **i progetti di riqualificazione urbana**  
Stato del progetto: fattibilità tecnica ed economica



**Beneficiari diretti:** l'intervento prevede la rimozione degli edifici fatiscenti che si affacciano sul parcheggio pubblico, con conseguenti benefici diretti sulla salubrità degli ambienti per i residenti del contesto, quantificabili in 15.544 cittadini. La rivitalizzazione dell'area degradata oggetto di frequenti fenomeni di micro criminalità, potrà accrescere altresì la sicurezza per gli attuali fruitori delle attività già presenti nel contesto (in particolare legate ai locali di intrattenimento e di somministrazione). La realizzazione di uno spazio pubblico (la piazza) potrà essere un nuovo polo di aggregazione per eventi e manifestazione (concerti, sagre...) realizzando un nuovo fulcro per l'intero contesto abitativo.

**Beneficiari indiretti:** i benefici indiretti saranno essenzialmente percettivi, con l'eliminazione degli edifici fatiscenti esistenti che degradano fortemente un'intera porzione di Città in un contesto densamente abitato. Saranno inoltre ri-naturalizzate porzioni di aree ex-industriali cementificate. La realizzazione di percorsi ciclo pedonali (la passerella verde) permetterà di mettere in collegamento porzioni di Città ad oggi apparentemente slegate, arrivando fino al parco del fiume Sesia.

## 11. La rete di progetto: LE SCHEDE SINOTTICHE

### TERZA TAPPA ... verso EST ....

### AS 3: L'EX MONTEFIBRE

#### AS3.c AREA STRATEGICA "EX MONTEFIBRE": Il tip-tapp ed il recupero socio-ambientale.....

##### **Descrizione dell'intervento:**

Di natura prettamente sociale, l'intervento in oggetto si sviluppa come un progetto di inserimento lavorativo di persone disagiate. Nello specifico, si partirà dalla creazione di un sistema di raccolta in differenziata di materiale e/o rifiuto consistente in tappi di sughero, tappi di plastica, silicone e gabbiette metalliche in alluminio, materiale che una volta cernito verrà avviato successivamente al riciclo presso impianti regolarmente autorizzati, in particolare la raccolta e la cernita e l'avvio ad impianti per la valorizzazione ed il riciclo del materiale sughero, per il quale attualmente in Italia non vi è una raccolta strutturata o continuativa.

##### **Sinergie pubblico/privato:**

Il progetto parte da un'iniziativa privata, che garantirà con risorse proprie il primo anno di funzionamento, con un cofinanziamento sui costi del secondo anno di attività ed una copertura dei costi dal terzo anno. La porzione di finanziamento pubblico consiste nei costi del secondo anno di esercizio, con un cofinanziamento privato pari al 56% circa dell'importo totale.



L'ex Montefibre



**Città di Vercelli**

PROGETTO di cui al PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INTERVENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE:

**Percorrendo la FERROVIA ... da OVEST ad EST... verso il Sesia... per RI-GENERARE nuovi luoghi ed opportunità'... in un progetto di paesaggio**

**Qualità ed innovatività del progetto:**

La specificità del progetto si concretizza nella creazione di n.3 posti di lavoro part-time, per soggetti a rischio di espulsione dal mondo del lavoro, di cui un ultra sessantenne normodotato, uno per un giovane ventenne ed un altro per un diversamente abile con gravi patologie di disabilità.

**Attivazione processi di rivitalizzazione:**

Qualora il progetto venisse finanziato e trovasse un adeguato sviluppo, sarà sicuramente possibile compiere l'inserimento, in collaborazione con i Servizi Sociali del Comune di Vercelli, di soggetti normodotati in difficoltà, di soggetti diversamente abili e di studenti con problematiche di frequenza.

**Beneficiari diretti:** l'intervento prevede la creazione di 3 posti di lavoro per soggetti a rischio di espulsione dal mondo del lavoro, di cui uno per un diversamente abile con gravi patologie.

**Beneficiari indiretti:** i benefici indiretti saranno essenzialmente in carico all'intera collettività per il recupero di un materiale quale il sughero che ad oggi non prevede una specifica raccolta differenziata.

Tema: **i progetti di riqualificazione urbana**  
Stato del progetto: fattibilità tecnica ed economica

12. **La rete di progetto: LE SCHEDE SINOTTICHE**

**QUARTA TAPPA ... il lungo FIUME ....**

**AS 4: IL SESIA**

**AS4.a AREA STRATEGICA "IL SESIA": La "TESTA" del parco: "l'oasi delle rose".....**



### Descrizione dell'intervento:

L'area oggetto di intervento, di forma allungata, è sita ai margini dell'area urbanizzata di Vercelli in direzione nord-est, nei pressi del fiume Sesia e risulta delimitata su tre lati da infrastrutture di tipo stradale e ferroviario. Buona parte dell'area è occupata da due laghetti formati a seguito di attività estrattive, cessate ormai da alcuni decenni. L'intervento proposto è volto alla riorganizzazione funzionale del suddetto lotto di terreno, con l'obiettivo di insediare nuove attività ricreative, sportive, ludiche, didattiche e sociali con il comune denominatore dell'attenzione al miglioramento del valore paesaggistico, naturalistico ed ecologico dell'area. In prossimità dell'accesso ad Ovest si prevede l'inserimento di due bassi fabbricati realizzati in legno: il primo, sede delle attività di ospitalità e di aggregazione sarà caratterizzato da un rivestimento in metallo stirato color ruggine ed un ampio porticato, mentre il secondo, sede delle attività sociali e gestionali sarà caratterizzato dal rivestimento in legno a doghe orizzontali ed un porticato meno aggettante. Sulla copertura di quest'ultimo saranno disposti pannelli solari e fotovoltaici in modo da rendere il complesso energeticamente autosufficiente.

### Sinergie pubblico/privato:

il progetto, realizzato su aree private, convenzionato con l'Amministrazione per un uso pubblico, prevede un cofinanziamento da parte del soggetto privato pari al 40% dell'importo complessivo dei lavori.

### Qualità ed innovatività del progetto:

Il percorso ad anello che attraversa l'intera proprietà avrà diversi punti di attrazione: percorso ginnico attrezzato, pontile per la pesca sportiva, belvedere sul paesaggio agrario e sullo skyline di Vercelli, ecosistema lacustre e area umida con pontili per l'osservazione, aule verdi per la didattica all'aperto e l'educazione ambientale, osservatorio, giardini tematici, orti, frutteti, elicoltura e apicoltura, pollaio, laboratori e borse lavoro per il re-inserimento nella società di soggetti svantaggiati (ex detenuti, disoccupati, ecc...)

### Attivazione processi di rivitalizzazione:

Il messaggio di cui il centro si fa portavoce, legato ai temi dell'educazione, dell'inclusione sociale e dell'ospitalità, sarà dunque veicolato attraverso un'articolata offerta di attività che utenti e visitatori potranno svolgere senza pregiudicare le capacità autorigenerative del sistema ambientale che, anzi, diverrà elemento di attrazione e diffusione dei temi legati alla promozione della biodiversità.

**Beneficiari diretti:** si può supporre che i maggiori fruitori dell'area saranno anziani e giovanissimi, pari a circa il 40% della popolazione residente in Città (di età inferiore ai 15 anni e superiore ai 64 anni), si può stimare pertanto che i beneficiari diretti del parco saranno 18.652 cittadini residenti.

**Beneficiari indiretti:** il progetto avrà ricadute indirette sull'intera collettività quale luogo di sensibilizzazione alla natura per adulti e bambini (in particolare in età scolare). Ricadute indirette sulla collettività si avranno anche dal punto di vista percettivo, in quanto il parco si colloca in prossimità di uno dei maggiori assi di accesso alla Città.



L'oasi delle rose

Tema: **la trama verde**

Stato del progetto: fattibilità tecnica ed economica





### 13. La rete di progetto: LE SCHEDE SINOTTICHE

#### QUARTA TAPPA ... il lungo FIUME ....

#### AS 4: IL SESIA

#### AS4.b AREA STRATEGICA "IL SESIA": Ricreazione della spiaggia fluviale.....

##### Descrizione dell'intervento:

Da molto tempo ormai i vercellesi sfruttano l'area golenale del fiume Sesia per rinfrescarsi nelle torride giornate estive, grazie alla presenza di spiagge naturali, acqua limpida e grandi alberi che creano ombra e frescura. L'intenzione è quindi quella di rigenerare l'area attuando una campagna di decespugliamento profondo delle infestanti che assalgono gli argini, andando a ridefinire i passaggi e le vie d'accesso alle spiagge: questo creerà un più agevole percorso di mobilità dolce, garantendo una maggiore sicurezza per quanto concerne la presenza di animali ed arbusti.

Il ponte sulla FFSS sul fiume Sesia demarca ad est il confine tra l'ambiente agricolo monocoltura tipico delle risaie che circondano il territorio della città di Vercelli. In questo tratto il fiume forma delle anse con un'ampia porzione di spiaggia un tempo dalla popolazione utilizzata nei mesi estivi come solarium e balneazione oltre che per la pesca.

Luogo eletto alle attività sportive per la presenza lungo la sponda di insediamenti che intrattengono con campi da tennis, piscina, campo da calcio, che si affacciano ad un area che ha perso la sua naturalità per la presenza di specie alloctona invasiva che minaccia la scomparsa della flora spontanea dell'ambiente e impedisce l'accesso verso il fiume.

Si intendono adottare tutte le misure necessarie ad impedire la propagazione e la moltiplicazione incontrollata dell'infestante, *Reynoutria japonica*, per proteggere gli spazi naturali ormai degradati, mediante ripetuti sfalci atti ad indebolire la vegetazione e contenerne l'espansione.

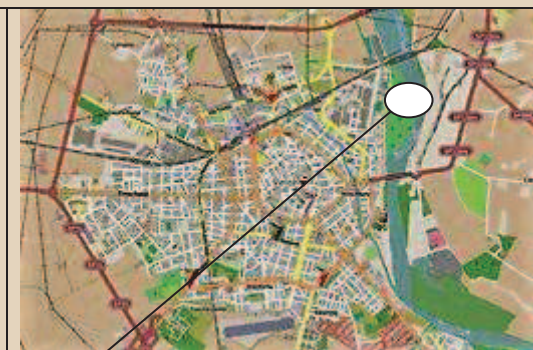
Il miglioramento della qualità ambientale, anche con l'inserimento di essenze autoctone antagoniste che favoriscono la salvaguardia dell'ecosistema interessato e della biodiversità, consente ai cittadini di riappropriarsi dello spazio più naturale della città. Il fiume Sesia così rinaturalizzato permette il contatto con gli elementi acqua, pietre e piante e accoglie la fauna tipica degli ambienti fluviali.

##### Qualità ed innovatività del progetto:

La semplicità del progetto ne garantisce l'efficacia, andando a ripristinare un'area molto cara ai cittadini ma che negli ultimi anni aveva perso attrattiva proprio a causa dei problemi legati alle infestanti.

##### Attivazione processi di rivitalizzazione:

Valorizzazione dell'area sportiva limitrofa già esistente oltre ad un considerevole miglioramento ambientale, a favore della biodiversità. La rigenerazione dell'area ne garantirà un incremento di utilizzatori come da tradizione Vercellese che, complici le nuove vie d'accesso più pulite e sicure, potranno tranquillamente ed in completa sicurezza frequentare le spiagge.



La spiaggia fluviale

Tema: **la trama verde**

Stato del progetto: fattibilità tecnica ed economica



**Città di Vercelli**

PROGETTO di cui al PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INTERVENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE:

**Percorrendo la FERROVIA ... da OVEST ad EST... verso il Sesia... per RI-GENERARE nuovi luoghi ed opportunità'... in un progetto di paesaggio**



14. La rete di progetto: LE SCHEDE SINOTTICHE

**QUARTA TAPPA ... il lungo FIUME ....**

**AS 4: IL SESIA**

**AS4.c AREA STRATEGICA "IL SESIA": La realizzazione degli orti urbani .....**



**Descrizione dell'intervento:**

La presenza concreta di aree orticole abusive ha scaturito la necessità di regolarizzare l'area andando a ridefinirne confini e organizzazione: l'idea progettuale si rispecchia quindi nella creazione di un insieme di lotti dedicati ad attività agricola orticola condivisa, a fronte di una più matura concezione di prodotti a chilometri zero, mirata alla qualità ed alla genuinità del coltivato, ad opera dei cittadini stessi.

**Qualità ed innovatività del progetto:**

La concezione di coltivare il proprio orto per ottenere prodotti genuini all'interno di un contesto urbano che invece, solitamente, non contempla la creazione, l'idea di condividere queste aree con altrettanti cittadini con cui scambiare opinioni e conoscenze agricole nate in un territorio fortemente radicato nel settore, può portare ad una controtendenza importante rispetto alla ormai fondata dipendenza da prodotti surgelati o comunque di scarsa qualità organolettica.

**Attivazione processi di rivitalizzazione:**

L'attenzione verso i prodotti bio, soprattutto se coltivati dai cittadini in persona, e la necessità di ritorno alla terra, scaturiscono dalla necessità di dedicare tempo al proprio benessere, a partire proprio dall'alimentazione: questo porterà sicuramente moltissimi cittadini ad aderire all'iniziativa proprio grazie alla naturalità della stessa.



Gli orti

Tema: **la trama verde**

Stato del progetto: fattibilità tecnica ed economica

15. **La rete di progetto: LE SCHEDE SINOTTICHE**

**QUARTA TAPPA ... il lungo FIUME ....**

**AS 4: IL SESIA**



**AS4.d AREA STRATEGICA "IL SESIA": L'appuntamento verso il fiume**

**Descrizione dell'intervento:**

Sul lungo Sesia, alla confluenza del colatore Cervetto, un ampio spazio disponibile versa in condizioni poco decorose. E' intendimento recuperare lo spazio per destinarlo ad appuntamenti pubblici, spettacoli, iniziative, concerti, sosta per camper.

L'area, in parte già contornata da una fascia boscata a confine con il fiume potrà essere valorizzata mediante accurata pulizia del parterre con posa di ghiaino e rifacimento dei passaggi pedonali.

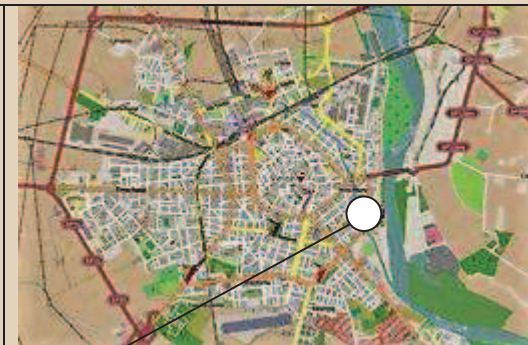
Un chiosco per la somministrazione di bevande e i servizi igienici costituiscono le opere necessarie a riqualificare il luogo.

**Qualità ed innovatività del progetto:**

Il progetto garantirà un rinnovamento del parco, dandone nuova vita, soprattutto sotto l'aspetto funzionale, come area destinata a manifestazioni.

**Attivazione processi di rivitalizzazione:**

Qui potrà essere organizzato un appuntamento mensile realizzando il mercatino dei prodotti orticoli coltivati a monte, lungo le stesse sponde del fiume, la realizzazione di mostre di ortaggi con l'obiettivo di incentivare l'uso dei prodotti alimentari ottenuti con tecniche naturali e compatibili con l'ambiente, per un consumo sostenibile.



Il parco Korczak

Tema: **la trama verde**

Stato del progetto: fattibilità tecnica ed economica